

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

STATUTO

Art 1. In conformità al can. 511 del Codice di Diritto Canonico viene istituito nella diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino il Consiglio Pastorale Diocesano (CPD)

Natura e finalità

Art 2. Il CPD è segno e strumento, a livello diocesano, della responsabile partecipazione di tutti i membri del popolo di Dio alla vita della Chiesa-comunione.

Art 3. Sotto l'autorità del Vescovo il CPD ricerca, discute e presenta proposte concrete in ordine alle attività pastorali della diocesi (cfr. can. 511).

Art 4. Il CPD gode di voto consultivo (cfr. can. 514 § 1).

Composizione

Art 5. Il CPD è composto da “fedeli che siano in piena comunione con la Chiesa cattolica”(can. 512 § 1) e “che si distinguono per fede sicura, buoni costumi e prudenza” (can. 512§3).

Art 6. I membri del CPD possono essere “sia chierici, sia membri di istituti di vita consacrata, sia soprattutto laici” (can 512 § 1).

Art 7. Essi vengono scelti in modo da rappresentare realmente “tutta la porzione del popolo di Dio che costituisce la diocesi, tenendo presenti le diverse zone della diocesi stessa (...) e inoltre il ruolo che essi hanno nell'apostolato, sia come singoli, sia in quanto associati” (can. 512 § 2).

Art 8. Il CPD sarà composto

a. da membri di diritto:

- il vicario generale, i responsabili dei seguenti uffici: caritas (direttore, responsabili pastorale dei migranti, degli anziani, sociale e del lavoro), catechesi, scuola, centro vocazioni, comunicazione sociale, cooperazione missionaria, ecumenismo e dialogo, liturgico, carceri, famiglia e vita, giovanile, della salute;
- i Vicari foranei;
- il presidente dell'Azione Cattolica, il delegato diocesano per le confraternite, il segretario delle aggregazioni laicali, il commissario del distretto FSE di Frosinone, il presidente dell'ente gestore dei servizi della diocesi;

b. da membri eletti:

- un diacono permanente scelto dal Vescovo;
- un rappresentante dell'USMI e uno del CISM;
- due laici proposti dalle vicarie, di cui uno sarà il segretario del Consiglio Pastorale Vicariale;
- alcuni membri scelti dal Vescovo in numero non superiore a 10.

Durata

Art 9. Tutti i membri del CPD restano in carica per cinque anni e ognuno può essere rieletto per altri mandati.